

**RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO APPROVATO PER
L'ANNO 2020**

PREMESSA

Come già evidenziato in sede di approvazione del preventivo economico, le Camere di Commercio sono tenute ad applicare le disposizioni previste dal DM 27 marzo 2013 che, a sua volta, presuppone la revisione dell'attuale regolamento di contabilità. Nelle more dell'approvazione del testo di riforma, il MiSE ha dettato le disposizioni per consentire l'applicazione omogenea da parte delle Camere di Commercio dei predetti testi normativi.

L'art. 4 del D.M. 27 marzo 2013 prevede che il processo di revisione sia effettuato con le stesse modalità previste dall'art. 2, comma 3, per l'adozione del budget pertanto, è necessario che l'aggiornamento comprenda tutti gli allegati contemplati nel richiamato articolo 2.

Il MiSE, in linea con quanto già stabilito per il preventivo, con nota prot. n.116856 del 25/06/2014, ha precisato che, in base quanto previsto dall'art. 12 – comma 1 – del DPR n.254/2005, entro il 31 luglio, il Consiglio camerale procede all'approvazione dell'aggiornamento di bilancio ed aggiorna i seguenti documenti:

Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui all'allegato del D.M. 27 marzo 2013;

Budget economico annuale di cui all'allegato del D.M. 27 marzo 2013;

Il preventivo economico di cui all'art. 6 del DPR n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato A) al DPR medesimo;

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva queste ultime articolate per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27 marzo 2013.

Relazione illustrativa dell'aggiornamento al Preventivo economico di cui all'art. 7 del DPR n.254/2005 in cui, dopo aver esaminato le eventuali variazioni apportate, nel corso del primo semestre, all'originaria stesura del preventivo economico, in applicazione dell'art. 12 del DPR n.254/2005, sono illustrati i maggiori o minori stanziamenti previsti per ogni singola voce di onere e di provento.

Piano degli indicatori di risultato attesi aggiornato di cui al comma 4, lett d) dell'art.2 del DM 27 marzo 2013

PRINCIPI GENERALI

L'aggiornamento del preventivo economico è predisposto dalla Giunta Camerale sulla base dei seguenti elementi:

- a) risultanze del bilancio approvato per l'esercizio precedente;
- 1) rilevazione dei proventi derivanti dal Decreto del 12 marzo 2020 con il quale il MiSe ha autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022;

- 2) rilevazioni dei costi relativi alla realizzazione dei progetti finanziati con le risorse di cui al punto precedente;
- 3) rideterminazione dei costi per acquisizione di beni e di servizi e per la gestione corrente del settore informatico in applicazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità approvata per il 2020, dalle note MiSE prot. n.88550 del 25 marzo 2020 e dalla circolare MEF n,9 del 21 aprile 2020;
- 4) indicazioni fornite dai dirigenti circa lo stato di attuazione delle attività svolte per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- 5) maggiori necessità di spesa intervenute nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DI BUDGET INTERVENUTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO IN APPLICAZIONE DELL'ART.12 DEL DPR n.254/2005.

Nel corso del primo semestre sono intervenute variazioni di budget disposte con apposito provvedimento del Segretario Generale, dei Dirigenti o della Giunta camerale, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.254/2005.

Tali variazioni, così come rappresentato nel prospetto che segue, non hanno modificato il risultato economico complessivo previsto in sede di preventivo:

Descrizione	Preventivo all'1/1/2019	Preventivo al 31/5/2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
DIRITTO ANNUALE	3.192.772,00	3.192.772,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.308.500,00	1.308.500,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	139.190,00	139.190,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	40.730,00	40.730,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0,00
PROVENTI CORRENTI	4.681.192,00	4.681.192,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	1.782.455,00	1.782.455,00
FUNZIONAMENTO	1.354.348,00	1.354.348,00
INTERVENTI ECONOMICI	300.000,00	300.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.405.840,00	1.405.840,00

ONERI CORRENTI	4.842.643,00	4.842.643,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-161.451,00	-161.451,00
GESTIONE FINANZIARIA		
C) Proventi Finanziari	3.570,00	3.570,00
D) Oneri Finanziari	1.500,00	1.500,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.070,00	2.070,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
E) Proventi Straordinari	310.000,00	310.000,00
F) Oneri Straordinari	310.000,00	310.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00
G) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
H) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	0,00	0,00
RISULTATO CONTO ECONOMICO	-159.381,00	-159.381,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	662.000,00	662.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	663.000,00	663.000,00

Le variazioni di budget disposte nel corso del primo semestre sono di seguito elencate:

num conto	Descrizione	Funzione	Importo	Descrizione	Provvedimento
326005	Canoni di locazione	B	0,64	VARIAZIONE DI BUDGET	Disposizione Ragioneria del 8/04/2020

325050	Oneri Automazione Servizi	A	-0,64	VARIAZIONE DI BUDGET	Disposizione Ragioneria del 8/04/2020
330001	iniziative di promozione e informazione economica	D	-59.990,00	ASSEGNAZIONE E VARIAZIONE BUDGET DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 2 APRILE 2020	Det. Segr. Gen. n. 137 del 16/4/2020
330001	iniziative di promozione e informazione economica	D	- 70.000,00	ASSEGNAZIONE E VARIAZIONE BUDGET DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 2 APRILE 2020	Det. Segr. Gen. n. 137 del 16/4/2020
330001	iniziative di promozione e informazione economica	D	-80.000,00	ASSEGNAZIONE E VARIAZIONE BUDGET DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 2 APRILE 2020	Det. Segr. Gen. n. 137 del 16/4/2020
330001	iniziative di promozione e informazione economica	D	- 10,00	ASSEGNAZIONE E VARIAZIONE BUDGET DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 2 APRILE 2020	Det. Segr. Gen. n. 137 del 16/4/2020
330001	iniziative di promozione e informazione economica	D	210.000,00	ASSEGNAZIONE E VARIAZIONE BUDGET DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 2 APRILE 2020	Det. Segr. Gen. n. 137 del 16/4/2020
			-		

Le variazioni intervenute nella prima parte dell'anno sono due:

- la prima è stata assunta con Determinazione del Segretario Generale in applicazione di quanto deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 10 del 2 aprile 2020 avente ad oggetto "Interventi di promozione economica a favore del sistema imprenditoriale colpito dall'emergenza Coronavirus – Approvazione bando". Con tale variazione tutte le risorse stanziare con il preventivo 2020 nel conto relativo alla promozione sono state destinate al finanziamento dell'iniziativa approvata dall'organo giuntale.

- la seconda rappresenta una variazione compensativa destinata a finanziare una maggiore spesa per gli oneri di locazione.

ANALISI DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL PREVENTIVO ECONOMICO CON L'OPERAZIONE DI AGGIORNAMENTO DI BILANCIO

L'operazione di aggiornamento del preventivo economico ha comportato le seguenti rilevazioni di carattere generale:

- a) variazione della composizione e dello stanziamento complessivo dei proventi della gestione corrente;
- b) variazione della composizione e dello stanziamento complessivo degli oneri della gestione corrente;
- c) variazione dello stanziamento complessivo dei proventi della gestione straordinaria;
- d) previsione dell'utilizzo di parte del patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005.

Dopo l'aggiornamento il preventivo economico presenta la seguente composizione:

Descrizione	Preventivo	Preventivo	Preventivo economico aggiornato	Variazioni
	all'1/1/2019	al 31/5/2020		
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
DIRITTO ANNUALE	3.192.772,00	3.192.772,00	4.263.021,38	1.070.249,38
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.308.500,00	1.308.500,00	1.108.500,00	-200.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	139.190,00	139.190,00	145.746,80	6.556,80
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	40.730,00	40.730,00	40.800,00	70,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0,00		,00
PROVENTI CORRENTI	4.681.192,00	4.681.192,00	5.558.068,18	876.876,18
B) Oneri Correnti				
PERSONALE	1.782.455,00	1.782.455,00	1.775.890,35	-6.564,65
FUNZIONAMENTO	1.354.348,00	1.354.348,00	1.362.361,34	8.013,34
INTERVENTI ECONOMICI	300.000,00	300.000,00	886.788,92	586.788,92
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.405.840,00	1.405.840,00	2.936.810,14	1.530.970,14
ONERI CORRENTI	4.842.643,00	4.842.643,00	6.961.850,75	2.119.207,75
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-161.451,00	-161.451,00	-1.403.782,57	-1.242.331,57
GESTIONE FINANZIARIA				
C) Proventi Finanziari	3.570,00	3.570,00	3.570,00	,00
D) Oneri Finanziari	1.500,00	1.500,00	1.500,00	,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.070,00	2.070,00	2.070,00	,00
GESTIONE STRAORDINARIA				
E) Proventi Straordinari	310.000,00	310.000,00	544.301,21	234.301,21
F) Oneri Straordinari	310.000,00	310.000,00	310.000,00	,00

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	234.301,21	234.301,21
G) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO CONTO ECONOMICO	-159.381,00	-159.381,00	-1.167.411,36	-1.008.030,36
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	662.000,00	662.000,00	662.000,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	663.000,00	663.000,00	663.000,00	0,00

Le variazioni complessive sopra rappresentate sono di seguito analiticamente descritte:

PROVENTI

I **maggiori proventi** complessivamente previsti con l'aggiornamento del preventivo economico ammontano a complessivi € **1.111.177,39** di cui, € 876.876,18 relativi ai proventi della gestione corrente ed € 234.301,21 relativi alla gestione straordinaria.

1 PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In relazione ai proventi della gestione corrente è stata registrata una variazione in aumento pari a complessivi € 876.876,18 analiticamente rappresentate nelle pagine che seguono.

Diritto Annuale

A tale proposito si ricorda che l'importo complessivamente previsto in sede di preventivo è pari ad € 3.192.772,00 ed è composto solo dal tributo ordinariamente dovuto dalle imprese ed è composto dalle seguenti voci:

- a) € 2.886.220,00 quale provento per tributo camerale che si stima dovuto per l'anno 2020 in misura pari al 50% dell'importo stimato, in sede di preventivo, per l'anno 2014;
- a) € 309.551,76 quale provento per sanzioni ed interessi calcolati sulla quota di tributo camerale che si stima possa risultare non riscossa al 31 dicembre, pari ad € 1.031.839,20;
- b) € 20.000,00 quali proventi per interessi e mora sui ruoli;
- c) € 1.000,00 per interessi;
- d) € 4.000,00 quali oneri per rimborsi e restituzioni del tributo camerale

Si ricorda che, in sede di previsione, l'importo delle riscossioni del diritto annuale per l'anno 2020 è stato prudenzialmente stimato in € 1.834.380,80 (corrispondente alla percentuale del 64,00%). In conseguenza di tale previsione, la quota di diritto annuale a credito alla fine dell'anno 2020, è stata determinata in € 1.031.839,20, conseguentemente, il provento per sanzioni era stato calcolato in € 309.551,76 (pari al 30% di € 1.031.839,20), mentre gli interessi erano stati prudenzialmente stimati in € 1.000,00.

Inoltre, in sede di preventivo si è ritenuto opportuno prevedere una percentuale di accantonamento pari all'89,68% corrispondente a quella rilevata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017.

Rispetto alle previsioni sopra rappresentate, dopo l'approvazione del preventivo, sono intervenute le seguenti circostanze di carattere straordinarie:

- l'emergenza sanitaria COVID – 19;
- l'approvazione da parte del MiSE del Decreto di autorizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022.

Il secondo elemento comporterebbe l'iscrizione in bilancio del maggiore provento del tributo camerale e delle spese destinate al finanziamento dei corrispondenti progetti approvati dal Consiglio camerale con la deliberazione n.17 del 26 novembre con cui, tra l'altro, è stata chiesta al MiSE l'autorizzazione per l'incremento del diritto annuale.

L'emergenza sanitaria che sta interessando il mondo intero dal mese di marzo ha innescato una grave crisi economica e di liquidità per le imprese che impone un' attenta rideterminazione del provento netto da rilevare nel preventivo relativo all'anno 2020 ,ovviamente, sia per la parte ordinariamente dovuta dalle imprese che per l'incremento del 20 per cento autorizzato dal MiSE nel mese di marzo.

Sulla base di tali considerazioni non è possibile rilevare nel preventivo economico i proventi e gli oneri indicati nelle schede dei progetti finanziati con l'incremento del 20 per cento del diritto annuale approvate dal Consiglio con la deliberazione sopra richiamata, ma occorre procedere alla loro rideterminazione ed occorre altresì rivedere anche i proventi relativi al diritto annuale rilevati in sede di preventivo.

Di seguito si riportano i principali effetti prodotta dalla pandemia sulla demografia imprenditoriale nel primo trimestre dell'anno.

In particolare, nel mese di marzo sono diminuite le iscrizioni ed aumentate le cessazioni anche se il saldo resta positivo (+ 30 imprese), ma di molto inferiore al saldo del mese di marzo del 2019 (+ 121 imprese).

Nel corso del primo trimestre dell'anno la provincia di Teramo ha risentito in maniera più marcata delle difficoltà che interessano l'economia nazionale. Un tasso di crescita negativo (- 0,71%) ben superiore alla media regionale (- 0,54%) e nazionale (- 0,50%), dovuto prevalentemente all'evoluzione delle Ditte individuali, che presentano un saldo di - 232 unità, seguite dalle Società di persone (- 55 unità), perdite solo in parte mitigate dalla positività del saldo delle Società di capitale (+ 37 imprese).

Forme giuridiche	TOTALE				TOTALE
	<i>Registrate</i>	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di crescita</i>
Società di capitale	10.053	181	144	37	0,37%
Società di persone	5.151	39	94	-55	-1,05%
Ditte individuali	19.789	366	598	-232	-1,16%
Altre forme	793	5	10	-5	-0,61%
Totale imprese	35.786	591	846	-255	-0,71%

Prosegue il drastico ridimensionamento dello stock imprenditoriale delle imprese artigiane, in una provincia che si caratterizza per i più alti indici di artigianalità in Italia. Nel primo trimestre le iscrizioni di nuove attività artigiane sono state pari a 136 unità a fronte di 274 cessazioni, che ha determinato un saldo di - 138 imprese. Come già detto in precedenza, il relativo indice di crescita pari a - 1,79% pone Teramo tra le ultime province italiane.

Per quanto concerne i mesi di marzo ed aprile, si evidenziano i primi impatti della pandemia sul flusso iscrizioni-cancellazioni.

	Iscrizioni	Cessazioni
Marzo 2019	272	151
Marzo 2020	201	171

Aprile 2019	182	137
Aprile 2020	60	44

Al rallentamento delle iscrizioni ed all'aumento delle cancellazioni si aggiunge la crisi di liquidità delle imprese che, inevitabilmente, comporterà ritardi e/o mancati versamenti del tributo camerale da parte delle imprese. Considerato che è possibile avere un quadro dei flussi di incasso solo a fine anno, ovvero, non prima del mese di ottobre, al momento, occorre procedere ad una loro stima seguendo un criterio assolutamente prudenziale da adeguare, eventualmente, con un successivo aggiornamento del preventivo da effettuarsi nel mese di settembre.

Viene invece confermato l'importo del provento (ovvero del diritto annuale dovuto) rilevato in sede di predisposizione del preventivo, in applicazione dei principi contabili, considerato che la base di determinazione del tributo resta comunque rappresentata dal fatturato dell'anno 2019.

Sulla base di quanto sopra rappresentato la percentuale di incasso al momento ipotizzabile è pari al 35% dell'importo dovuto. Tale percentuale rappresenta il 54,69% di quella ipotizzata in sede di preventivo a sua volta pari al 64%. Viene inoltre confermata la percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Sulla base dei criteri sopra rappresentati, la previsione dei tributo camerale dovuto per l'anno 2020, sia per la parte ordinariamente dovuta che per la parte relativa all'incremento del 20% autorizzato dal MISE nel mese di marzo 2020, diventa la seguente:

Previsione DA 2019	Diritto annuale senza incremento del 20%	Incremento del 20%
Diritto annuale senza incremento del 20%	2.866.220,00	
Incremento 20%		573.244,00
totale provento DA	2.886.220,00	573.244,00
incasso 35%	1.003.177,00	200.635,40
credito DA	1.863.043,00	372.608,60
Sanzioni	558.912,90	111.782,58
Interessi	1.000,00	
totale credito da svalutare	2.422.955,90	484.391,18
Accantonamento al fondo svalutazione crediti 89,68%	2.172.906,85	434.402,01
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		445.937,97
Totale accantonamento	2.618.844,82	

--	--

- Incremento del 20% del diritto annuale dovuto per l'anno 200

Con decreto del 12 marzo 2020 , in applicazione dell'art.18 – comma 10 – della L n.580/1993 e smi, il MiSE ha autorizzato l'incremento del 20% del tributo camerale dovuto per il periodo 2017/2019 da destinare al finanziamento dei seguenti progetti:

- 1) Punto impresa Digitale;
- 2) Turismo
- 3) Sostegno alle crisi di impresa.

Dal prospetto sopra rappresentato si evince che le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale destinabili, nel 2020, al finanziamento dei progetti sopra rappresentati è pari ad € 239.088,61 ed è rappresentato dalla differenza tra il totale dei proventi per diritto e sanzioni ed il totale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti quest'ultimo, a sua volta, determinando considerando la completa svalutazione delle sanzioni.

Provento netto complessivo per l'anno 2020, relativo all'incremento del 20% del diritto annuale	
Incremento 20%	573.244,00
incasso 35%	200.635,40
credito DA	372.608,60
Sanzioni	111.782,58
totale credito da svalutare	484.391,18
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	445.937,97
proventi netti	239.088,61

L'importo del provento complessivamente dovuto per l'anno 2020 è pari ad € 239.088,61 ed è così ripartito, per l'anno 2020, tra i progetti approvati:

- Progetto PID € 107.589,87;
- Progetto Turismo € 107.589,87;
- Sostegno alle crisi d'impresa € 23.908,87

Inoltre, come disposto nella nota del MiSE prot. n.241848 del 22 giugno 2017, le variazioni di oneri e di proventi rappresentate nel prospetto nonché le risorse disponibili per il finanziamento del progetto di riferimento, sono stati imputati a conti ed a centri di profitto specifici.

Diritti di segreteria

Oltre che sul diritto annuale, gli effetti della pandemia si riflettono anche sugli incassi per diritti di segreteria.

A tale proposito si precisa quanto segue:

- L'importo previsto in sede di preventivo era pari ad € 1.308.500,00;
- L'importo rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2019 è pari ad € 1.275.308,90;
- Nel periodo gennaio / aprile 2020, rispetto all'anno 2019 si registra un andamento c negativo complessivo pari ad € 48.667,16 così determinato:

	Periodo gennaio/febbraio	Marzo	Aprile
Anno 2019	194.630,69	85.433,86	84.300,95
Anno 2020	207.192,61	62.320,07	46.185,06
	12.561,92	-23.113,79	-38.115,29

Sulla base dell'andamento rilevato nel primo quadrimestre, appare opportuno rideterminare l'andamento relativo al periodo maggio/dicembre ipotizzando:

- un andamento positivo corrispondente all'incremento medio rilevato nei mesi di gennaio e febbraio, per il periodo luglio-dicembre;
- un decremento corrispondente a quello rilevato nel mese di marzo per i mesi di maggio e giugno in considerazione delle difficoltà che stanno affrontando le imprese per la riapertura delle proprie attività.

Sulla base delle considerazioni sopra rappresentate, rispetto all'importo previsto in sede di preventivo, occorre prudenzialmente prevedere una diminuzione complessiva di **€ 200.000,00**.

Contributi e trasferimenti

In relazione a tale categoria è stata prevista una **variazione in aumento pari a complessivi € 6.556,80** dovuta essenzialmente all'incasso di un contributo comunitario per progetto "SAFE PRODUCTION IN CHILDREN CLOTH".

Proventi per la gestione di servizi

In relazione a tale voce è stato previsto un **incremento dello stanziamento per complessivi € 70,00** determinato dai proventi per verifiche metriche.

Variazione delle rimanenze

In relazione a tale voce si è proceduto all'aggiornamento del valore delle rimanenze iniziali con quanto rilevato nel bilancio approvato per l'esercizio 2019, pari ad € 98.307,03 rilevando lo stesso importo anche per le rimanenze finali. I nuovi valori delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali non hanno determinato alcuna **variazione complessiva**.

2) PROVENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In relazione ai proventi della gestione finanziaria **non è stata prevista alcuna variazione**.

3) PROVENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

In relazione ai proventi della gestione straordinaria **si rileva una variazione in aumento pari a complessivi € 234.301,21**

Tale variazione scaturisce dai seguenti fattori:

--per € **28.231,30**, è dovuta alle sopravvenienze attive rilevate in conseguenza della eliminazione delle posizioni debitorie iscritte nel bilancio approvato al 31.12.2019 per contributi concessi nell'ambito del progetto del turismo che, nel corso del 2020, sono stati liquidati in misura inferiore a causa, essenzialmente di minori costi rendicontati da parte delle imprese. Le economie sono analiticamente rappresentate nel prospetto che segue:

Num. Approv.	Data Approv.	Beneficiario Approv.	Descrizione Approv.	Importo
1452	2019	ASSOCIAZIONE MUSICALE LE OMBRE	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	876,81
1456	2019	ASSOCIAZIONE PRO-LOCO DI MONTONE	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	472,48
1457	2019	COMUNE DI TORANO NUOVO	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	2.296,42
1458	2019	PINTA TRA I DIPINTI	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	1.264,02

1461	2019	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALBAMICI	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	1.127,48
1464	2019	ASSOCIAZIONE CULTURALE "TERAMO NOSTRA"	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	94,55
1466	2019	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIG MATCH	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	164,68
1472	2019	INTERAMNIA WORLD CUP ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CUP ___ - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE - ANNO 2019	1.415,63
1517	2019	MECART DI ZARROLI MARCO	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	2.075,18
1518	2019	EVOLUTION S.N.C. DI CELLETTI L. & C.	CUP ___ - INTEGRAZIONE STANZIAMENTO 2019 BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SU PRESTITI BANCARI	270,78
1520	2019	DI FABIO & GALLIE' DI DI FABIO VINCENZO & C. S.N.C.	CUP ___ - INTEGRAZIONE STANZIAMENTO 2019 BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SU PRESTITI BANCARI	476,86
1521	2019	LA SPIGA S.N.C. DI IOBBI SIMONETTA & C.	CUP ___ - INTEGRAZIONE STANZIAMENTO 2019 BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SU PRESTITI BANCARI	2.075,18
1526	2019	BIMBI RIBELLI DI DAMIANI LORIS	CUP ___ - INTEGRAZIONE STANZIAMENTO 2019 BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SU PRESTITI BANCARI	2.489,62
1569	2019	ASSOCIAZIONE COMMERCANTI TERAMO STAZIONE	NOTE DI GUSTO - CHRISTMAS EDITION 2019	79,15
1571	2019	COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO	CONTRIBUTO EVENTO NATALE A MOSCIANO SANT'ANGELO	63,16
1572	2019	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI GIULIANOVA	CONTRIBUTO CAMPIONATO AUTUNNALE VELA D'ALTURA - IV MEMORIAL MIMMO ZIPPILLI	909,16
1576	2019	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIG MATCH	CONTRIBUTO EVENTO "L'ESSENZA DEI LUOGHI" MOSTRA FOTOGRAFICA DI MAURIZIO ANSELMI	426,59
1577	2019	PRO-LOCO DI POGGIO UMBRICCHIO	CONTRIBUTO MANIFESTAZIONE TUBER MAGNATUM - VI FIERA DEL TARTUFO BIANCO E NOBILI VIRTU'	1.135,94
1489	2019	DE SANTIS GIANFREDO	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	676,93

1491	2019	CICCONI ADRIANO	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	199,73
1495	2019	MARTINELLI ALFREDO	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	2.624,75
1497	2019	CLEMATIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	2.624,75
1500	2019	DI MARCELLO GIANCARLO	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	339,77
1513	2019	S.L. MODA DI SANTOMIERI LUCIANA	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	2.964,52
1514	2019	GUSTO DI FERRANTE SAMUEL	CUP ___ - BANDO 2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI MEDIANTE ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE PRESTITI BANCARI	1.087,16
				28.231,30

- Per € **206.069,91** al recupero della somma accantonata nel periodo 2009/2019, in attesa di chiarimenti in merito ai versamenti determinati in applicazione del D.L. 112/2008. A questa data, grazie al supporto dei Revisori, è stato possibile accertare la correttezza di tali importi la non debenza di ulteriori somme pertanto, è stato possibile procedere al recupero degli accantonamenti.

ONERI

I maggiori oneri previsti ammontano a complessivi ad € 2.119.207,75 e riguardano solo gli oneri della gestione corrente.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

In relazione agli oneri della gestione corrente è stato previsto un incremento complessivo delle previsioni pari ad € **2.119.207,75** ed è così articolato:

- Costi del Personale - € 6.564,65;
- Oneri di funzionamento € 8.013,34
- Interventi economici + € 586.788,92
- ammortamenti e accantonamenti + € 1.530.970,14.

Costi del personale

Le principali variazioni rilevate nei costi del personale sono dovute ai seguenti fattori:

- 1) aggiornamento delle voci del trattamento accessorio del personale;

2) rideterminazione dell'accantonamento per TFR e di indennità di anzianità dei dipendenti;

3) l'accantonamento dell'accantonamento per i rinnovi contrattuali sulla base delle percentuali definite dalla Circolare Mef n.9 del 21 aprile 2020;

Le singole variazioni sono di seguito rappresentate:

- a) Retribuzione ordinaria + € 1.721,24;
- b) Trattamento accessorio del personale - € 1.690,65;
- c) Accantonamento per rinnovi contrattuali - € 4.932,68;
- d) Oneri previdenziali e previdenza complementare - € 308,39;
- e) Accantonamento indennità di anzianità e TFR – € 6.354,17
- f) Altre spese per il personale + € 5.000,00.

Oneri di funzionamento

Le variazioni degli oneri di funzionamento derivano dall'analisi dell'andamento rilevato nel primo semestre per le diverse voci ed alla definitiva applicazione delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità approvata per l'anno in corso.

- Prestazioni di servizi - € 1.794,45;

- Godimento beni di terzi € 0,00;

- Oneri diversi di gestione - € 1.814,14;

- Quote associative € 8.859,51;

- Organi istituzionali € 2.762,42.

L'incremento delle quote associative è dovuto essenzialmente all'adeguamento della quota dell'Unione Regionale deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n.25 del 3 giugno 2020.

Con la predisposizione dell'aggiornamento si è proceduto alla definitiva applicazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità approvato per l'anno 2020 in relazione alle spese per l'acquisizione di beni e servizi ed alle spese per la gestione corrente del settore Informatico.

Ai fini di tale adempimento, oltre alla Legge di Stabilità, sono state applicate le disposizioni introdotte dalla Circolare MiSE n. 88550 del 25 marzo 2020 e dalla circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020.

a) Limite di spese per l'acquisto di beni e servizi

L'art. 1 – comma 590 – della Legge di Stabilità approvata per l'anno 2020 prevede quanto segue:

A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (tra cui anche le Camere di Commercio) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Ai fini dei commi da 590 a 600, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Rispetto a tali voci occorre innanzitutto precisare che nella voce b7a) sono ricomprese le spese relative agli interventi economici. Con nota prot. n.88550 del 25 marzo 2020, il MiSE ha ritenuto di "poter escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016- 2018.

Sulla base di tale disposizione il conteggio del tetto massimo di spesa per l'acquisizione dei beni e servizi è stato determinato sulla base delle altre voci ricomprese nelle categorie b6), b7) e b8) risultanti dai bilancio approvati per gli anni 2016_2017_2018.

Analiticamente riportati nel prospetto che segue:

Voci DM 27.3.1	Conto	Descrizione conto	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
	325000	Oneri Telefonici	26.358,71	20.073,93	19.537,73
	325001	Oneri consumo acqua	1.824,39	1.481,71	1.505,79
	325003	Oneri consumo energia elettrica	27.522,24	31.879,53	31.833,79
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizion	15.296,73	19.554,28	18.232,33
	325010	Oneri Pulizie Locali	33.181,88	34.990,29	33.523,47
	325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	2.816,31	2.816,31	2.816,31
	325020	Oneri per Manutenzione Ordinari	3.467,36	7.547,42	1.451,03
	325022	Oneri di manutenzione ordinaria	43.737,82	34.343,83	36.982,16
	325025	Oneri per visite fiscali	1.243,56		
	325029	Costi per esternalizzazioni	99.112,22	97.405,26	93.641,48
	325030	Oneri per assicurazioni	6.400,00	6.159,52	6.222,93
	325039	Altri oneri assicurativi person	22.906,75	22.906,76	23.120,16
	325043	Oneri Legali	7.258,74	11.970,26	9.278,57
	325047	Oneri di funzionamento Servizio		3.513,60	13.251,06
	325050	Oneri Automazione Servizi	159.687,46	179.551,82	223.190,90
	325051	Oneri di Rappresentanza	180,86	76,34	89,70
	325052	Costo acquisto C.N.S.	27.750,12	36.873,89	53.649,50
	325053	Oneri postali e di Recapito	20.751,01	19.548,45	18.867,99
	325056	Oneri per la Riscossione di Ent	30.681,90	32.603,66	25.040,01
	325058	Oneri per mezzi di Trasporto di	2.722,48	286,43	3.171,98
	325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni			488,00
	325066	Oneri per facchinaggio		2.069,50	732,64
	325068	Oneri vari di funzionamento	28.221,69	22.939,37	42.888,55
	325081	Buoni pasto	21.109,92	20.493,20	26.348,40
	325082	Spese formazione per aggiorname	4.710,00	8.490,00	6.694,00
	325090	Rimborsi spese per missioni sog	4.076,02	2.487,11	8.135,45
B7B	325091	Rimborsi spese per missioni non	1.685,03	1.143,67	1.003,46
B7C	325076	Oneri di funzionamento Camera A	16.026,64	10.891,35	12.439,41

	325041	Oneri medico competente sicurez	-	1.138,00	50,00
	325085	Contributi commissione mediatori	28,80	28,80	
	325086	Contributi commissione alimenta	57,20	57,60	52,80
	325087	Contributi commissione industri	89,32	73,74	83,34
	325088	Contributi previdenziali organi	19.197,43	2.177,07	1.086,26
	329001	Compensi indennità e rimborsi Consiglio	26.832,28		
	329002	Compensi Ind. e rimborsi Compon	180,00	180,00	136,13
	329003	Compensi indennità e rimborsi Giunta	48.045,87		
	329004	Compensi Ind. e rimborsi Compon	1.410,00	1.410,00	960,00
	329005	Compensi Ind. e rimborsi Compon	720,00	630,00	780,00
	329006	Compensi indennità e rimborsi Presidente	28.329,70	2.496,35	
	329009	Compensi Ind. e rimborsi Colleg	29.247,75	34.500,96	34.500,96
	329011	Rimborso spese per missioni org	1.914,20	450,00	1.824,00
	329014	Compensi componenti comm.ne oli	1.590,00	2.400,00	1.890,00
	329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo	15.152,04	11.220,30	7.022,47
B7D	329026	Oneri per missioni Collegio Rev	4.562,08	5.122,78	4.444,99
B8	326005	Canoni di noleggio	11.625,28	17.125,76	13.449,81
Totale x anno			797.711,79	711.108,85	780.417,56
Media prest serv 2016_18			763.079,40		

Gli oneri previsti per l'acquisto di beni e servizi, ricompresi nelle predette voci, previste per l'anno 2020 dopo l'aggiornamento del preventivo economico, sono i seguenti:

Cod	Conto	Descrizione	Stanziamiento 2020 aggiornato
	325000	Oneri Telefonici	3.000,00
	325001	Oneri consumo acqua	2.000,00
	325003	Oneri consumo energia elettrica	34.500,00
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizion	21.000,00
	325010	Oneri Pulizie Locali	40.000,00
	325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	2.576,68
	325020	Oneri per Manutenzione Ordinari	3.000,00
	325022	Oneri di manutenzione ordinaria	40.000,00
	325029	Costi per esternalizzazioni	99.497,86
	325030	Oneri per assicurazioni	7.150,00
	325039	Altri oneri assicurativi person	23.700,00
	325043	Oneri Legali	8.000,00
	325047	Oneri di funzionamento Servizio	5.000,00
	325050	Oneri Automazione Servizi	192.015,37
	325051	Oneri di Rappresentanza	182,00
	325052	Costo acquisto C.N.S.	56.000,00
	325053	Oneri postali e di Recapito	18.000,00
	325056	Oneri per la Riscossione di Ent	26.000,00
	325058	Oneri per mezzi di Trasporto di	1.000,00
	325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	488,00
	325066	Oneri per facchinaggio	1.500,00
	325068	Oneri vari di funzionamento	44.000,00
B7B	325081	Buoni pasto	10.000,00

	325082	Spese formazione per aggiorname	5.061,00
	325090	Rimborsi spese per missioni sog	5.100,00
	325091	Rimborsi spese per missioni non	1.200,00
B7C	325076	Oneri di funzionamento Camera A	13.000,00
	325041	Oneri medico competente sicurez	250,00
	325042	Oneri Consulenti ed Esperti soggetti al limite D.L. 78/2010	500,00
	325085	Contributi commissione mediatori	47,00
	325086	Contributi commissione alimenta	48,00
	325087	Contributi commissione industri	40,00
	325088	Contributi previdenziali organi	2.000,00
	325089	Contributi previdenziali camera arbitrale	150,00
	B8	329002	Compensi Ind. e rimborsi Compon
329004		Compensi Ind. e rimborsi Compon	1.530,00
329005		Compensi Ind. e rimborsi Compon	1.300,00
329009		Compensi Ind. e rimborsi Colleg	34.500,96
329010		Compensi componenti comm.ne Camera Arbitrale	500,00
329011		Rimborso spese per missioni org	2.296,00
329014		Compensi componenti comm.ne oli	1.000,00
329015		Compensi Ind. e rimborsi Nucleo	6.654,46
329026		Oneri per missioni Collegio Rev	5.000,00
B8	326005	Canoni di noleggio	13.570,64
Totale oneri previsti per le voci B7) e B8)			732.957,97
Limite di spesa			763.079,40
Ulteriori risorse disponibili			30.121,43

Dal prospetto sopra rappresentato risulta che il totale dei costi previsti per l'anno 2020, relativamente alle voci b7) e b8), oltre a consentire il rispetto dei limiti previsti dalla Legge di Stabilità consentirebbe la possibilità di incrementare alcune spese.

In merito ai limiti di spesa ed alle previsioni sopra riportate occorre comunque evidenziare alcune criticità. In particolare,

la normativa ricomprende nelle spese soggette a limite anche tipologie finora escluse quali gli oneri legali, i buoni pasto, le assicurazioni ed i compensi per gli organi camerali. Rispetto a tali voci occorre precisare che l'importo previsto per gli oneri legali è pari ad € 8.000,00 ed, al momento, non sussistono elementi per valutare la congruità di tale previsione rispetto a possibili esigenze future. Occorre inoltre precisare che l'Ente non dispone di ufficio legale interno e che, comunque, tali oneri non sono mai facilmente programmabili. In merito ai compensi per gli organi camerali, le Camere di Commercio hanno sostenuto costi solo fino al 9 dicembre 2016, da tale data, la Legge di Riforma ha stabilito la gratuità delle cariche pertanto, nella base imponibile di calcolo del tetto di spesa, non figurano oneri per le annualità 2017 e 2018. Nel preventivo approvato per l'anno 2020 non sono previsti oneri per tali voci, le eventuali spese sono state però stanziare nella voce di accantonamento. Considerato che la Corte Costituzionale potrebbe decretare l'incostituzionalità della Legge di Riforma e ripristinare i compensi degli organi, l'eventuale costo da sostenere per il corrente anno sulla base dei gettoni e dei compensi riconosciuti nel 2016, ammonterebbero ad oltre € 100.000,00 e comporterebbero il superamento del limite previsto dalla Legge di Stabilità. **Si renderebbe pertanto necessaria l'adozione di nuove misure organizzative.**

a) Limite di spese per la gestione corrente del settore informatico

La legge di stabilità approvata per l'anno in corso, al comma 610, stabilisce l'obbligo di assicurare, per il triennio 2020- 2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (*Information and Communication Technology*), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

In merito a tale normativa non sono pervenute alcune indicazioni ufficiali in merito ai criteri da utilizzare per l'individuazione di tali tipologie di spesa, l'unico riferimento, ad oggi, è rappresentato dalla circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020 che, seppur a titolo esemplificativo, individua le seguenti categorie per gli enti in contabilità finanziaria precisando che le stesse, **per gli enti in contabilità civilistica, afferiscono alle voci B6), B7b) e B8) del conto economico** del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013:

- acquisto di materiale informatico;
- noleggio di hardware;
- altre licenze;
- noleggi di impianti e macchinari;
- manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari;
- manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature;
- manutenzione ordinaria e riparazione di macchine d'ufficio;
- servizi informatici e di telecomunicazioni;
- gestione e manutenzione applicazioni;
- assistenza all'utente e formazione;
- servizi per sistemi e relativa manutenzione;
- servizi di gestione documentale;
- servizi di monitoraggio della qualità dei servizi;
- servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione;
- servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT;
- altri servizi informatici di telecomunicazioni n.a.c.

Sulla base di tale elencazione è stato possibile individuare i costi della gestione corrente del settore informatico rappresentati da:

- tutti i costi sostenuti per Infocamere che gestisce l'intero sistema informativo delle Camere di Commercio, rilevati nel conto 325050;
- tutti i costi per la gestione di altri applicativi acquistati da società diverse da Infocamere, rilevati nel conto 325050;
- costi di formazione al personale per la gestione degli applicativi;
- i costi sostenuti per il noleggio delle fotocopiatrici e dell'affrancatrice dell'Ufficio protocollo

Non si rilevano tipologie di spesa tra quelle elencate dalla circolare MEF.

Nel prospetto di seguito riportato sono stati individuati i costi relativi alla gestione corrente del settore informatico sostenuti nel biennio 2016_2017 e i costi previsti per l'anno 2020.

Conto		Fornitore	Anno 2016	Anno 2017
325050	A	Infocamere 325050	146.268,33	163.110,40
	B	Contributo Infocamere	1.677,00	1.666,00
		Tot Infocamere	147.945,33	164.776,40
	C	IS WEB spa (gestione sito camerale)	7.516,42	7.516,42
	D	Real Time (gestione software presenze)	4.225,71	4.448,12
		Unioncamere rimborso spese postati carte tachimetriche	,00	2.810,88
		Tot part 325050	159.687,46	179.551,82

		Totale costi informatici	159.687,46	176.740,94
326005	E	Fotocopiatrici	4.787,30	10.078,64
	F	Affrancatrice	1.781,84	1.478,64
325082	C	formazione applicativi		540,00
325068	H	costi beni informatici		
Totale costi informatici			166.256,60	188.838,22
Media			177.547,41	
Riduzione			17.754,74	

Le previsioni 2020 dei rispettivi costi per la gestione corrente del settore informatico sono di seguito rappresentate:

Conto	Fornitore	Anno 2020 agg_to
325050	Infocamere 325050	152.464,91
	Contributo Infocamere	17087
	Tot Infocamere	169.551,91
	IS WEB spa (gestione sito camerale)	6.906,42
	Real Time (gestione software presenze)	4.587,20
	MUDA	610,00
	Unioncamere rimborso spese postali carte tachigrafiche	2.161,84
	Compenso per DPO + rimborso spese di missione	7.100,00
	Software per verifiche antiriciclaggio	1.098,00
	Tot part 325050	192.015,37
	Totale costi informatici	182.753,53
326005	Fotocopiatrici	6.522,68
	Affrancatrice	1.478,64
325082	formazione applicativi	
325068	costi beni informatici	
Totale costi informatici		190.754,85

Il totale delle spese previste per la gestione corrente dell'anno 2020 sono pari ad € 190.754,85, occorre verificare se tale importo assicura il risparmio annuale pari al 10% della media dei medesimi costi pari ad € 17.754,74.

Le **previsioni del 2020** non comprendono le spese per l'emissione dei ruoli del diritto annuale mentre comprendono il contributo consortile Infocamere.

In merito alla **prima voce** si precisa che il costo ammonta a circa € 10.000,00 per ogni annualità emessa a ruolo: tale adempimento può essere sospeso solo per l'annualità in programmazione.

In merito alla **seconda voce** occorre meglio definire la natura della spesa rappresentata. A tale proposito si precisa quanto segue:

- lo Statuto della società, all'art.28, precisa che "I soci sono tenuti a versare: a) contributi obbligatori necessari all'esistenza ed al funzionamento della società e per lo svolgimento delle attività istituzionali della medesima approvati dall'assemblea dei soci; b) contributi per i servizi facoltativi forniti dalla società consortile su richiesta dei soci." Da ciò consegue che molti dei servizi resi la Camera di Commercio non versa un corrispettivo diretto, ma i costi dei servizi ricevuti sono ricompresi nel contributo consortile.

In attesa della definizione della natura della spesa collegata al contributo consortile, prudenzialmente, il costo sostenuto nelle annualità 2016 e 2017 ed il costo previsto per l'anno 2020 sono stati ricompresi, rispettivamente, nella base di calcolo del risparmio e nelle previsioni dei costi per la gestione corrente del settore informatico per l'anno in corso.

A questo proposito occorre precisare che la legge di stabilità e la circolare MEF del 21 aprile 2020 non definiscono espressamente la base di riferimento per la determinazione del tetto di spesa per tale tipologia di costi ma chiarisce solo come quantificare il risparmio annuale. Solo la circolare MiSE prot. n.88550 del 25 marzo 2020, a pag 2, indica che la predetta riduzione debba essere apportata alle somme stanziare nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione delle strutture informatiche e rinvia ad una successiva nota gli opportuni approfondimenti. In mancanza di un'indicazione certa ,si potrebbero ipotizzare le seguenti ipotesi:

- a) Base di calcolo del tetto di spesa la media del biennio 2016/2017;
- b) Base di calcolo le spese sostenute nel 2019;
- c) Base di calcolo le spese previste nel preventivo economico 2020.

Gli effetti delle ipotesi sopra rappresentati sono di seguito rappresentati:

Ip A	limite costi settore informatico anno 2020 pari al 90% della media 2016/2017	159.792,38
	Costi settore informatico anno 2020 comprensivo del contributo Infocamere 2020 (non comprende il costo dei ruoli)	190.754,85
	Differenza negativa "sforamento"	- 30.962,47
Ip B	Costi settore informatico 2019	224.143,72
	Tetto di spesa settore informatico 2020 (costo 2019 - 10% media 2016_17)	206.389,01
	Costi settore informatico anno 2020 comprensivo del contributo Infocamere 2020	190.754,85
	Differenza positiva	15.634,16

Ip C	Costi settore informatico da RPP	238.001,32
	Tetto di spesa settore informatico 2020 (costo RPP 2020 - 10% media 2016_17)	211.011,74
	Costi settore informatico anno 2020 comprensivo del contributo Infocamere 2020	190.754,85
	Differenza positiva	29.
Appunti: valgono le stesse considerazioni dell'ipotesi B		

Ip d	Costi settore informatico da preventivo 2020	216.974,48
	Tetto di spesa settore informatico 2020 (costo Prev 2020 - 10% media 2016_17)	199.219,74
	Costi settore informatico anno 2020 comprensivo del contributo Infocamere 2020	190.754,85
	Differenza positiva	8.464,89
Appunti: valgono le stesse considerazioni dell'ipotesi B		

Nello specifico,

- **nella prima ipotesi**, le previsioni di spesa per la gestione corrente del settore informatico dell'anno 2020 non consentono il rispetto del tetto di spesa pari al 90% della media costi 2016_2017 . Non ci sono margini sostanziali per il recupero dello sfioramento, inoltre sarebbe definitivamente compromessa la possibilità di emettere i ruoli.

- **nella seconda ipotesi** le previsioni del 2020 consentirebbero la possibilità di sostenere ulteriori spese pari ad € 15.661,16. Tale importo assicurerebbe l'emissione del ruolo per ogni annualità del triennio 2020/2022. Occorre comunque fare attenzione perché le maggiori risorse spese per il settore Informatico vanno comunque ad aumentare il totale delle spese sostenute per beni e servizi il cui stanziamento previsto in sede di aggiornamento, a questo punto, non può subire alcuna variazione.

- **nella terza ipotesi** le previsioni del 2020 consentirebbero la possibilità di sostenere ulteriori spese pari ad € 29.518,76. Per tali ipotesi valgono le considerazioni espresse per la seconda ipotesi. Occorre inoltre precisare che le previsioni 2020 presi a base di riferimento sono quelle riportate nella Relazione Previsionale e Programmatica: il riferimento alla RPP potrebbe essere ritenuto valido se si considera che nel preventivo, erano già state attuate delle riduzioni in applicazione delle disposizioni previste dalla legge di Stabilità in corso di approvazione, così come analiticamente rappresentato nella relazione della Giunta.

- **nella quarta ipotesi** le previsioni del preventivo consentirebbero la possibilità di sostenere ulteriori spese per il settore informatico pari ad € 8.491,89.

A conclusione di tale disamina occorre comunque ribadire che l'unica comunicazione ufficiale che chiarisce dove occorre applicare la riduzione del 10% è la nota MiSE prot n.88550 del 25 marzo 2020 laddove, tra le principali novità introdotte dalla Legge di stabilità annovera **“la riduzione da apportare alle spese stanziata nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione delle strutture informatiche”** ancorché rinvii ad una successiva nota l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziata nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione delle strutture informatiche.

c) Spese COVID

La circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020 ha precisato che la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19 ed i numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo fanno ritenere che le spese sostenute per dare attuazione alle predette misure possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissate dalle norme vigenti se derivanti da disponibilità di bilancio dell'Ente. La verifica di tali presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo di controllo interno. Le Amministrazioni vigilanti sono tenute a diramare apposite indicazioni in merito alle rilevazioni anche di carattere extra – contabile, volte ad agevolare le operazioni di cui trattasi.

In attesa della definizione di tali indicazioni, al fine di agevolare anche le operazioni di verifica dell'organo di controllo interno, nell'ambito degli oneri di funzionamento, si è proceduto alla creazione, di uno specifico conto dedicato alle spese COVID per il quale è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 28.000,00 ed in cui saranno rilevate tutte le spese sostenute e che si prevede di sostenere per l'emergenza sanitaria. A tali spese si aggiungono quelle rilevate nel piano degli investimenti, relative all'acquisizione di attrezzature (essenzialmente termo scanner) per le medesime finalità.

Oneri per iniziative promozionali

In relazione agli interventi promozionali è stata prevista una variazione in aumento dello stanziamento previsto in sede di preventivo pari a complessivi € **586.788,92** Tale maggiore stanziamento risulta così composto:

- € 300.000,00 sono rappresentate dalle ulteriori risorse destinabili al finanziamento degli interventi promozionali sulla base dell'analisi del nuovo patrimonio netto disponibile ipotizzabile a seguito delle nuove previsioni imposte dall'emergenza Covid, soprattutto in relazione al diritto annuale. Il nuovo stanziamento sarà destinato alla realizzazione dei seguenti programmi:

a) Sostegno all'imprenditorialità ed all'innovazione € 100.000,00;

b) Riqualificazione economico e riequilibrio dei territori € 150.000,00;

c) Internazionalizzazione "Assistenza per l'ampliamento dei mercati di riferimento" € 50.000,00.

- € 19.469,01 sono rappresentate dalle somme non spese per la realizzazione del progetto del Turismo finanziato con le risorse derivanti dall'incremento del 20 per cento del diritto annuale autorizzato per il triennio 2017/2019. Tale importo risulta dall'ultima rendicontazione trasmessa ad Unioncamere nel mese di gennaio 2020 ed è stato destinato dalla Giunta camerale al finanziamento del progetto del Turismo da realizzarsi nel 2020, a seguito dell'autorizzazione del nuovo incremento del 20 per cento del diritto annuale per il triennio 2020/2022;

- € 28.231,30 sono rappresentate dalle minori somme erogate nel 2020 in relazione ai contributi per la realizzazione del progetto turismo 2017/2019 rilevati nel bilancio d'esercizio 2019. Tali somme trovano una corrispondente rilevazione nell'ambito delle sopravvenienze attive. Anche tali risorse saranno destinate al finanziamento delle iniziative da realizzare in relazione al progetto del Turismo.

- € 239.088,61 sono rappresentate dalle risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti PID, Turismo ed OCRI finanziati con l'incremento del 20 per cento del diritto annuale approvato dal MiSE per il triennio 2020/2022, analiticamente rappresentate nelle schede seguenti:

a) Progetto PID

RIEPILOGO COSTI	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto	% progetto nazionale
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI*		0,0%	20,0%
COSTI ESTERNI:			
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>23,8%</i>
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>	<i>3.929,87</i>	<i>3,7%</i>	<i>1,5%</i>

3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)	-	0,0%	2,9%
4. Servizi di assistenza tecnica/Collaborazioni esterne	-	0,0%	5,5%
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	3.660,00	3,4%	1,5%
6. Attività di comunicazione		0,0%	1,5%
7. Attrezzature		0,0%	1,4%
Totale costi esterni	7.589,87	7,1%	38,0%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	100.000,00	92,9%	42,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	107.589,87	100,0%	100,0%

b) Progetto Turismo

RIEPILOGO COSTI	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto	% progetto nazionale
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI		0,0%	20,0%
COSTI ESTERNI:			
1. Servizi tecnici di supporto		0,0%	0,0%
2. Formazione personale camerale e promoter		0,0%	0,0%
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)		0,0%	3,0%
4. Servizi di assistenza tecnica/Collaborazioni esterne		0,0%	25,0%
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi		0,0%	20,0%
6. Attività di comunicazione	7.589,87	7,1%	7,0%
7. Attrezzature		0,0%	0,0%
Totale costi esterni	7.589,87	7,1%	55,0%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	100.000,00	92,9%	25,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	107.589,87	100,0%	100,0%

SOSTEGNO ALLE CRISI DI IMPRESA

RIEPILOGO COSTI	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto	% progetto nazionale
-----------------	--------------------	---------------------------------	----------------------

COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI		0,0%	6,1%
COSTI ESTERNI:			
1. Servizi tecnici di supporto, inclusi i promoter		0,0%	43,5%
2. Formazione personale camerale e promoter		0,0%	1,0%
3. Eventi indirizzati alle PMI e professionisti/ specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)		0,0%	6,8%
4. Servizi di assistenza tecnica, inclusi i senior di affiancamento alla camera / Collaborazioni esterne		0,0%	35,5%
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	2.008,87	8,4%	4,8%
6. Attività di comunicazione		0,0%	2,3%
7. Attrezzature		0,0%	0,0%
Totale costi esterni	2.008,87	8,4%	93,9%
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	21.900,00	91,6%	0,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	23.908,87	100,0%	100,0%

Le schede sopra rappresentate, oltre ad un minore importo delle risorse previste, evidenziano una diversa distribuzione delle medesime tra le diverse tipologie di spese.

In merito a tali progetti occorre evidenziare che, a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del 20 per cento del diritto annuale per il triennio 2020/2022, la nota MiSE n. 88550 del 25 marzo 2020 ha previsto quanto segue:

- l'esclusione dal limite di spesa dell'esercizio 2020 e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018, gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati al preventivo economico 2020 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;

- l'esclusione dai proventi della quota destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%, di cui all'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93 e tutti i valori economici derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati, sulla base di accordi/convenzioni/protocolli, all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti (contestualmente ha escluso dal calcolo del valore medio di cui al comma 591, i costi relativi alle attività finanziate con gli stessi ricavi finalizzati)

Sulla base di quanto precisato nella nota MiSE, Unioncamere, con specifica comunicazione fornita alle Camere in materia di aggiornamento ha precisato che, per quanto riguarda le operazioni di aggiornamento legate al recente decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, dal lato degli oneri, occorre istituire apposite voci, distinte per i singoli progetti (PID; Orientamento, Turismo, Internazionalizzazione, Crisi di impresa),

all'interno del conto "Interventi economici". Nel rispetto di tale disposizione, all'interno del conto 330001, dedicato alla promozione, sono stati individuati specifici programmi.

Per effetto delle predette variazioni lo stanziamento complessivamente previsto per gli interventi promozionali passa da e 300.000,00, previsti in sede di preventivo, ad € 886.788,92.

Ammortamenti ed accantonamenti

In relazione a tale categoria **si rileva una variazione complessiva pari ad € 1.530.970,14 così composta:**

- (- € 411,57) rideterminazione delle quote di ammortamento;

- € 1.531.381,71 per la rideterminazione delle quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti a seguito della ridefinizione della percentuale di incasso del tributo camerale e per la rilevazione dell'incremento del 20 per cento autorizzato per il triennio 2020/2022.

ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In relazione a tale categoria in cui trovano rilevazione gli interessi passivi dovuti sulla rate di mutuo acceso per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella società Gran Sasso Teramano spa., non **si rileva alcuna variazione.**

ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

In relazione a tale voce **si prevedono variazioni.**

SVALUTAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

In relazione a tale voce non **si prevedono variazioni.**

DISAVANZO ECONOMICO PREVISTO AL 31.12.2020

Il preventivo economico aggiornato per l'anno 2020 evidenzia un disavanzo di € **1.167.411,36**, che, come evidenziato nelle pagine precedenti, scaturisce dalla revisione in netta diminuzione rispetto al preventivo, della previsione di incasso della principale entrata camerale rappresentata dal Diritto Annuale. Lo straordinario disavanzo trova comunque adeguata copertura nel Patrimonio Netto Disponibile.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In relazione al piano degli investimenti non è stata rilevata alcuna variazione rispetto allo stanziamento complessivo previsto in sede di preventivo.

ESAME DEL RISULTATO ECONOMICO PREVISTO A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO

*Le variazioni rappresentate comportano la previsione di un disavanzo di competenza di € **1.167.411,36** Il Disavanzo trova adeguata copertura nell'avanzo patrimonializzato risultante dall'ultimo bilancio approvato, utilizzabile ai sensi dell'art. 2 del DPR N.254/2005. Nelle pagine che seguono si rappresenta l'analisi del patrimonio netto disponibile utilizzabile per la copertura dei maggiori oneri previsti.*

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

L'analisi del patrimonio netto disponibile, in quanto finalizzata a verificare la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni con le attività, non può prescindere dall'esame del margine di struttura.

Il Margine di struttura è rappresentato dalla differenza tra il capitale proprio e le attività immobilizzate. Nel caso della Camera di Commercio il capitale proprio è rappresentato dal patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al **31 dicembre 2019**. Tale indice assume il seguente valore:

$$\text{Margine di struttura} = 9.105.138,14 - 2.220.211,66 = 6.884.926,48$$

L'indice sopra rappresentato assume un valore superiore a zero pertanto, garantisce la capacità dell'Ente di finanziare con fonti proprie le attività fisse e, in parte, quelle correnti.

Inoltre il rapporto tra Patrimonio netto e le immobilizzazioni pari a 4,10 è nettamente superiore al target previsto (> 0,70)

Il patrimonio netto disponibile, può essere rappresentato come differenza algebrica tra il margine di struttura ed il cash flow determinato, nell'anno in programmazione, dai crediti e dai debiti rilevati in bilancio al 31.12.2019, e dai proventi, dagli oneri, dai crediti e dai debiti generati dalla gestione dell'anno 2020.

Il margine di struttura, calcolato sulla base del bilancio approvato al 31.12.2019, come differenza tra il patrimonio netto ed il totale delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, comprende voci di debito e di credito che, solo in parte, avranno manifestazione finanziaria nell'anno 2020.

Il margine di struttura deve essere pertanto, depurato dei crediti che non si tradurranno in incassi nell'anno 2020 ed incrementato dei debiti che non si tradurranno in pagamenti nel corso dello stesso periodo:

Analisi patrimonio netto disponibile preventivo			
Descrizione	Anno 2020 aggiornamento		
	Stato patrimoniale al 31.12.2019	Incassi e pagamenti anno 2020	Patrimonio netto disponibile dopo gestione 2020
Patrimonio netto	9.105.138,14		9.105.138,14
Saldo netto immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (comprende anche i crediti per anticipazioni su indennità di anzianità concesse al personale)	2.220.211,66	67.165,90	2.153.045,76
Margine di struttura	6.884.926,48		6.952.092,38
Mutui passivi	264.456,98	76.000,00	188.456,98
Fondo personale	2.879.230,29	204.330,56	2.674.899,73
Altre voci di debito	1.804.865,76	994.482,68	810.383,08
Fondi rischi	757.148,55	212.339,35	544.809,20
Risconti passivi	135.861,90		135.861,90
Risconti attivi	126.898,77		-126.898,77
Rimanenze di magazzino	98.307,03		-98.307,03
Credito da diritto annuale	922.823,53	200.000,00	-722.823,53

Altri crediti	687.307,23	250.000,00	-437.307,23
Cassa	10.891.153,40		
Patrimonio netto disponibile	0,00		9.921.166,71
Cash flow generato nell'anno da oneri e proventi di competenza			-1.374.815,09
cash flow piano degli investimenti			-663.000,00
cash flow generato dai conti non di budget			-60.000,00
Patrimonio netto disponibile al netto della gestione dell'anno in programmazione			7.823.351,62

Il calcolo del Patrimonio netto disponibile è stato effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- è stato ipotizzato il pagamento del totale dei costi della promozione che avranno la manifestazione economica nel 2020;
- è stata ipotizzata una sensibile diminuzione degli incassi del diritto annuale di competenza analiticamente rappresentata nel paragrafo relativo al diritto annuale.
- è stato ipotizzato il pagamento di tutte le spese previste per il piano degli investimenti.

Il patrimonio netto disponibile risultante dal prospetto sopra riportato è in linea con il fondo di cassa previsto al 31.12.2020 riaggiornato, rispetto a quello stimato in sede di preventivo tenuto conto dei dati definitivamente accertati con il bilancio approvato per l'esercizio 2019, dell'andamento dei flussi rilevato nei primi mesi dell'anno e delle variazioni apportate al preventivo con l'aggiornamento.

In presenza della particolare crisi economica che sta interessando il nostro Paese a seguito della Pandemia, così come suggerito dalle linee – guida Unioncamere e riportato nel prospetto di calcolo del free cash flow, il patrimonio netto disponibile stimato al 31.12.2020 deve assicurare la copertura di tutte le spese dei flussi di spesa ipotizzabili nel 2021 fino al mese di giugno, ovvero, prima della scadenza del versamento del diritto annuale prudenzialmente ipotizzabile pari ad € 2.000.000,00 , tenuto conto dei flussi rilevati nel corrente anno per il medesimo periodo.

L'importo determinato garantisce la copertura del totale del fondo per la corresponsione del TFR ai dipendenti che risulterà iscritto in bilancio al 31.12.2020, pari ad € 2.980.962,06 a cui occorre detrarre le somme che si prevede di pagare nel corso del 2020 (pari ad € 204.330,56) , già ricomprese nel Patrimonio Netto disponibile.

Descrizione	Importo
Patrimonio netto utilizzabile per la gestione 2020	7.823.351,62
Flusso uscite periodo gen-giugno 2021	-2.000.000,00
Patrimonio netto disponibile	5.823.351,62
Accantonamento TFR al 31 dic 2020	-2.776.631,50
Patrimonio netto disponibile al netto del fdo TFR	3.046.720,12

Rispetto al TFR occorre comunque evidenziare che le somme da corrispondere nel 2021 sono pari ad € 154.197,81.

Rispetto a tale ultimo importo, risulta ancora *congruo e prudentiale* prevedere il disavanzo straordinario di risultante dall'aggiornamento del preventivo economico 2020.

CONCLUSIONI

Le variazioni, analiticamente esaminate nelle pagine che precedono, trovano rappresentazione nello schema di preventivo economico (allegato "A") previsto dal D.P.R. 254/2005.

Tale allegato rappresenta le previsioni aggiornate dei proventi e degli oneri previsti per l'anno 2020 nonché le spese aggiornate programmate nel piano degli investimenti. Le nuove previsioni sono state ripartite tra le funzioni istituzionali secondo i criteri previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 254/2005 e applicati in sede di predisposizione del preventivo. Restano altresì confermati i parametri di ripartizione dei costi comuni all'epoca individuati.

Oltre alle colonne relative alle previsioni dell'anno 2020, l'allegato "A" rappresenta le risultanze del conto economico approvato per l'anno 2019 ed il relativo piano degli investimenti. In relazione a quest'ultimo si precisa che gli importi indicati in corrispondenza delle voci immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie indicano gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2019 rispetto al piano previsto.

ANALISI DEI PROSPETTI DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Nel rispetto di quanto precisato dalla nota del MiSE richiamata in premessa, le variazioni apportate al preventivo economico di cui al DPR n.254/2005 hanno comportato il contestuale aggiornamento del budget economico annuale e pluriennale (quest'ultimo solo per la parte relativa all'anno corrente), previsti dal D.M. 27 marzo 2013.

In questa sede la composizione di tali documenti è stata effettuata sulla base dei criteri definiti in sede di preventivo ed analiticamente rappresentati nella relativa relazione a cui si fa esplicito rinvio.

Inoltre, nonostante la nota MiSE n.116856 del 25/06/2014 precisi che l'aggiornamento del budget pluriennale dovrebbe riguardare solo l'annualità 2020, si è proceduto alle variazioni anche per le annualità 2021 e 2022 in relazione alle seguenti voci su cui si riflettono maggiormente gli effetti dell'emergenza sanitaria:

- tutte le voci di proventi e di accantonamento relative al diritto annuale, sia per la quota ordinariamente dovuta dalle imprese che per la quota relativa all'incremento del 20%;
- diritti di segreteria;

- previsione dello stanziamento degli oneri promozionali da destinare alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20 per cento del diritto annuale.

Nello specifico,

- in relazione al diritto annuale è stato previsto un progressivo incremento della percentuale di riscossione pari al 55% per l'anno 2021 ed al 61% per il 2022.

- in relazione ai diritti di segreteria è stato previsto un progressivo incremento degli incassi che, nel 2022, dovrebbero tornare ai livelli del 2019.

Il budget pluriennale, per le annualità 2021 e 2022 evidenzia dei disavanzi economici rispettivamente pari ad € 507.656,76 e ad € 290.347,44. Inoltre, sulla base dei flussi di entrata e di uscita aggiornati, il fondo cassa al 31.12.2022 dovrebbe risultare pari a circa € 6.500.000,00.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA PREVISTI DAL DM 27 MARZO 2013

In questa sede di è proceduto all'aggiornamento anche dei prospetti di entrata e di spesa complessiva secondo l'aggregazione per missioni e programmi. I valori sono stati aggiornati sulla base dei criteri di ribaltamento definiti in sede di approvazione del budget economico annuale nonché dei flussi rappresentati nel prospetto di analisi del patrimonio netto disponibile. Relativamente al prospetto di uscite si è proceduto all'aggiornamento della denominazione dei programmi secondo le disposizioni previste dalla nota del MiSE prot. n.87080 del 9.6.2015. Le nuove previsioni di entrata e di spesa complessivi sono le seguenti:

Flussi di entrata

DESCRIZIONE VOCE	Preventivo		Aggiornamento	
	Importo complessivo flusso entrate	Incidenza percentuale	Importo complessivo flusso entrate	Incidenza percentuale
Diritti	3.272.480,80	79,02	2.382.912,40	69
Entrate derivanti dalle prestazioni di servizi e dalla cessione di beni	29.730,00	0,72	29.730,00	0,86
Contributi e trasferimenti correnti	156.190,00	3,77	336.190,00	9,69
Altre entrate correnti	6.370,00	0,15	5.300,00	0,15
Operazioni finanziarie	676.650,00	16,34	715.065,90	20,61
TOTALE	4.141.420,80	100	3.469.198,30	100

La diminuzione rispetto ai flussi stimati in sede di preventivo è dovuta essenzialmente al diritto annuale e ai diritti di segreteria .

Flussi di spesa

Missione	Preventivo		Aggiornamento	
	Importo complessivo flusso uscite	Incidenza percentuale	Importo complessivo flusso uscite	Incidenza percentuale
Competitività e sviluppo delle imprese	666.419,39	12,88	1.448.975,22	22,17
Regolazione dei mercati	1.311.578,48	25,35	1.355.049,93	20,73
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	172.093,17	3,33	416.552,57	6,37
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.781.498,55	34,43	1.888.673,83	28,89
Servizi per conto terzi e partite di giro	1.166.610,86	22,55	1.351.749,60	20,68
Debiti da finanziamento dell'amministrazione	76.000,00	1,47	76.000,00	1,16
TOTALE	5.174.200,45	100	6.537.001,15	100,00

L'incremento dei flussi di uscita è legato essenzialmente alle maggiori spese per interventi promozionali per i quali, oltre all'incremento dello stanziamento previsto in sede di aggiornamento, sono previsti i pagamenti dei debiti rilevati, nella medesima voce, al 31 dicembre 2019, in misura superiore a quanto previsto in sede di preventivo.

PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI DI BILANCIO

In questa sede si è proceduto all'aggiornamento del piano degli indicatori di risultato attesi. Come specificato in sede preventivo economico, gli obiettivi rappresentati in tale documento coincidono gli obiettivi strategici individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica ed indicati nel Piano della performance. Gli aggiornamenti di tali obiettivi, approvati con la deliberazione assunta dalla Giunta camerale il 3 giugno 2020, oltre che nel Piano degli Indicatori di Risultato attesi saranno rappresentate nel Piano della performance aggiornato che la Giunta camerale approverà entro il mese di luglio

In ogni scheda, sono riportate le modifiche apportate ed il valore rilevato, in corrispondenza di ogni indicatore, al 28 maggio 2020.